

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica
Direttore Generale Dott.ssa Carmela Palumbo
Viale Trastevere
ROMA

Oggetto: **Esami di stato: compensi ai Commissari interni impegnati su due classi stessa commissione.**

In relazione alla nota 7321 del 13 novembre 2012 segnaliamo quanto segue:

Premesso che:

- la nota prot. n. 7230 del 5 luglio 2007 emanata a chiarimento e integrazione del Decreto interministeriale 24 maggio 2007 e della nota prot. 7054 del 2 luglio 2007, prevedeva espressamente che: **“I compensi aggiuntivi riferiti alla funzione, di cui alla tabella 1-quadro A, spettano ai membri interni che svolgono la funzione su ulteriori classi della stessa o di altra commissione”**;

- in base a tale normativa, ad oggi, alcune scuole hanno già provveduto alla liquidazione dei compensi ai commissari interni impegnati su due classi della medesima commissione, attuando quanto previsto dalla normativa in vigore all'atto di liquidazione (nota prot. n. 7230);

- l'Amministrazione con la nota 7321 del 13 novembre 2012 è intervenuta **modificando la disciplina** relativa ai compensi per i commissari interni impegnati su due classi della stessa commissione, prevedendo nello specifico che **“viene attribuito un ulteriore compenso aggiuntivo nel caso in cui il commissario interno operi su più commissioni e non anche nel caso in cui si trovi ad operare in entrambe le classi della medesima commissione”, creando di fatto, una disparità di trattamento nei confronti di quanti non hanno ancora ricevuto il compenso per il servizio prestato;**

- l'interpretazione restrittiva contenuta nella nota 7321, non solo genera disparità di trattamento, ma nemmeno prevede i termini di decorrenza per l'applicazione delle nuove determinazioni dei compensi;

- non è possibile intervenire arbitrariamente con un'interpretazione che modifichi quanto disciplinato da altra disposizione con decorrenza retroattiva, posto che diversi soggetti hanno svolto medesime prestazioni confidando in un pari compenso, disciplinato allo stesso modo al momento dello svolgimento.

Per tali ragioni, la scrivente Segreteria Nazionale invita l'Amministrazione a ritirare la circolare contestata, attendendosi una sollecita adesione alla richiesta formulata.

In caso contrario sarà costretta a svolgere ogni intervento necessario ad ottenere l'annullamento di una disposizione che sarebbe fonte di illegittime disparità di trattamento nel momento in cui il compenso aggiuntivo venga corrisposto solo per servizio prestato su più commissioni e non anche nel caso in cui operi in entrambe le classi della medesima commissione.

Roma, 29 novembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco Scrima)